

LA RELAZIONE DI CANTONE

«Il Comune menti sulla scuola»

di Giovanni Bianconi

La scuola di Amatrice crollata. Eppure, il Comune aveva garantito sui lavori antisismici effettuati. È quanto emerge dalla relazione voluta da Raffaele Cantone. a pagina 5

Così il Comune menti sui lavori nella scuola: «Ora è antisismica»

IL RAPPORTO DELLA FINANZA ALL'ANAC

di Giovanni Bianconi

ROMA La scuola di Amatrice crollata nonostante i recenti lavori di ristrutturazione e «miglioramento sismico», che non ha provocato vittime solo perché la scossa assassina è arrivata in una notte d'estate, rischia di diventare il simbolo dell'intreccio tra i danni provocati dal terremoto e quelli derivanti da appalti mal gestiti. Dietro i quali potrebbe annidarsi non solo l'incuria, ma pure la corruzione. Per questo motivo l'Autorità nazionale guidata da Raffaele Cantone ha incaricato l'apposito Nucleo speciale della Guardia di finanza di analizzare il caso dell'Istituto omnicomprensivo «Romolo Capranica», e il primo rapporto consegnato lunedì sera dal generale Gaetano Scazzari, comandante del Nucleo, alimenta diversi interrogativi su come sono stati assegnati e utilizzati i quasi 700.000 euro spesi tra il 2011 e il 2012.

Si tratta di due diverse gare, entrambe vinte dal Consorzio Stabile Valore, un cartello che riunisce 79 aziende e fa capo, attraverso un'altra società, agli imprenditori siciliani Mollica. Al Consorzio aderisce per una quota piccolissima (lo 0,32 per cento) la società Edilqualità, che ha materialmente effettuato i lavori nella scuola. Divisi anch'essi in due tronconi. Il primo finanziato con 511.000 euro, deliberato il 29 settembre 2011, nel quale non c'è alcun richiamo a opere di prevenzione in vista di un terremoto. Si parla esclusivamente di «miglioramento termico, migliorie della pavimentazione, efficienza dell'impianto elettrico, sistemazione del piazzale e del cortile esterno» e altri lavori.

Il secondo contratto risale all'anno successivo, 25 settembre 2012, e deriva da una clausola contenuta nel primo: il Comune di Amatrice poteva, «a suo insindacabile giudizio», affidare alla stessa impresa (la Edilqualità) un ulteriore incarico per il «miglioramento sismico del Polo scolastico verticalizzato». Valore dell'appalto: 157.500 euro, sebbene in origine fossero 163.000. La legge prevedeva che questo tipo di procedura potesse applicarsi per spese inferiori a 100.000

euro, e questa sarebbe già una violazione. Ma c'è un altro particolare che inquieta: la gara è stata assegnata a fine settembre 2012 e registrata il successivo 11 ottobre. Cioè un mese dopo l'inaugurazione della struttura, avvenuta in pompa magna il 13 settembre.

Dubbi sui lavori

Dunque per gli investigatori anticorruzione «non è chiaro» se i lavori anti-terremoto siano stati effettivamente eseguiti quando la scuola era già aperta e funzionante. Di qui la necessità di verifiche, attraverso nuove acquisizioni presso gli Enti locali e le imprese coinvolte, già disposte da Cantone. Anche perché nella banca dati di monitoraggio utilizzata dall'Anac, sono stati trovati solo dati e documenti relativi al primo appalto, quello da 511.000 euro, e i finanziari denunciano il mancato adempimento dei «previsti obblighi informativi».

Le maggiori ombre, in attesa di ulteriori approfondimenti, si addensano al momento sul Comune di Amatrice. Perché gran parte del finanziamento è stato utilizzato per opere che nulla avevano a che vedere con la messa in sicurezza della scuola in previsione di eventuali scosse, come risulta dal bando di gara e dai documenti allegati. Ciò nonostante, fuori dalla scuola era stato affisso un avviso pubblico in cui si enfatizzava la «suntuosa opera di ristrutturazione dell'intero edificio realizzata in poco più di tre mesi» proprio con quella somma (511.297,68 euro Iva esclusa, per la precisione), «consistente soprattutto nell'adeguamento della vulnerabilità sismica».

Una bugia, stando al rapporto delle Fiamme gialle. E il «tempo record» per il completamento dei lavori viene indicato come ulteriore elemento sospetto. Le ricerche sul sito Internet dell'Amministrazione di Amatrice, inoltre, hanno portato alla luce due delibere approvate rispettivamente il 13 luglio 2012 e il 9 settembre 2013.

Delibere dimenticate

La prima, votata durante lo svolgimento dei lavori assegnati col primo contratto, riguardava un accordo con la Provincia di Rieti per un piano di «miglioramento sismico dell'edificio scolastico Romolo Ca-

pranica»; la seconda, arrivata a lavori conclusi, doveva servire a chiedere un finanziamento di 131.521 euro alla Regione Lazio per il «completamento del miglioramento sismico strutturale in cemento armato» dell'edificio. Ma «di tali delibere non si sono rinvenuti eventuali sviluppi o esiti».

Le verifiche in corso riguardano anche la ditta Edilqualità, su cui sono affiorate alcune anomalie che l'Anticorruzione intende approfondire. Amministratore unico è il geometra Gianfranco Truffarelli, detentore del 90 per cento del capitale sociale, il quale ha già dichiarato ai giornalisti che nessuno gli chiese «l'adeguamento sismico», bensì il semplice «miglioramento». Ma a parte la disparità con quanto scritto nell'avviso comunale, ora si dovrà accertare se e come so-

no stati svolti quei lavori. La società fu costituita nel dicembre 2010 e ottenne l'attestazione necessaria per concorrere all'appalto nel maggio 2011, grazie all'acquisizione di una società in liquidazione e di una «ditta individuale». Il bando per i lavori nella scuola fu pubblicato tre mesi più tardi, ad agosto 2011, il Consorzio Stabile Valori se lo aggiudicò il 29 settembre e solo dopo, il 12 ottobre, la Edilqualità entrò nel cartello. Ne derivano, secondo i *detective* dell'Anticorruzione, «forti dubbi» sulla «capacità tecnico-operativa» della ditta a effettuare i lavori nella «Romolo Caprarica». Il seguito dell'indagine dirà se sono destinati a crescere o diradarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La gara è stata registrata solo l'11 ottobre, un mese dopo l'inaugurazione in pompa magna

La parola

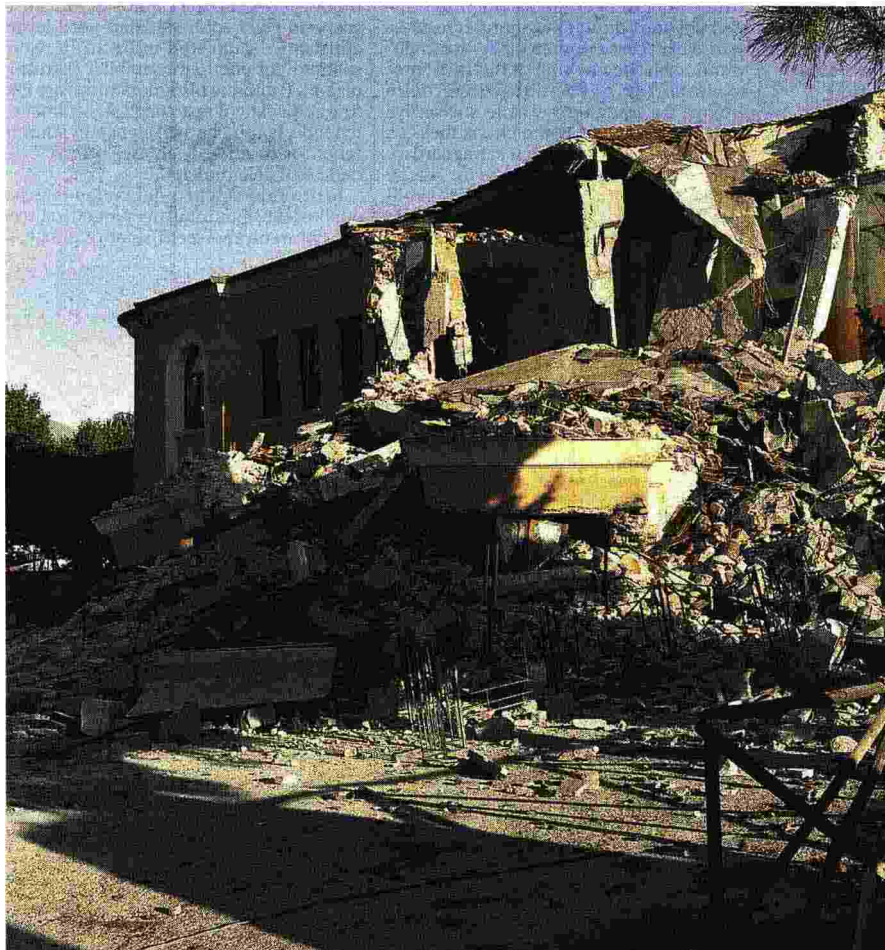
ANAC

È la sigla dell'Autorità nazionale anticorruzione, guidata da Raffaele Cantone, che vigila sui contratti pubblici e fa attività di prevenzione nell'ambito di amministrazioni, società partecipate e controllate

700

Mila euro

I soldi spesi per i lavori di ristrutturazione e «miglioramento sismico» della scuola di Amatrice



Macerie La scuola di Amatrice crollata dopo il terremoto